



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio di Gabinetto

Ai Direttori Generali Uffici Scolastici Regionali
Loro Sedi

Oggetto: Comparto Scuola. Sciopero Generale dei dipendenti Pubblici per l'intera giornata del 19 giugno 2014.
(con esclusione del personale impegnato negli esami di Stato).

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – con nota del 26 maggio 2014 ha comunicato che l'Organizzazione sindacale Unione Sindacale di Base Pubblico Impiego – USB PI ha proclamato "lo sciopero generale dei dipendenti pubblici di tutti i comparti del pubblico impiego **compreso il comparto scuola con la sola eccezione del personale impegnato negli esami conclusivi di Stato**, per l'intera giornata del 19 giugno 2014".

L'azione di sciopero in questione interessa anche il servizio pubblico essenziale "istruzione" di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, pertanto il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Le SS.LL. ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge suindicata sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo alle famiglie ed agli alunni, ed assicurare durante l'astensione le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata che prevede, tra l'altro, all'art. 5, che le amministrazioni **"sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione"**.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica - con circolare 8/11, nel dare indicazioni operative per la comunicazione dei dati relativi alle adesioni agli scioperi nel pubblico impiego, ha richiamato l'obbligo delle amministrazioni di comunicare tutte le informazioni richieste dalla succitata normativa.

Dette informazioni dovranno essere acquisite attraverso il portale SIDI, sotto il menù **"I tuoi servizi"**, nell'area **"Rilevazioni"**, accedendo all'apposito link **"Rilevazione scioperi"**; le modalità operative di questa nuova versione sono indicate nella mail inviata agli istituti scolastici il 1° agosto 2013 e nel manuale disponibile in linea nella home-page del SIDI nell'area **"Procedimenti Amministrativi"**.

Si pregano le SS.LL. di invitare i Dirigenti Scolastici ad ottemperare a quanto sopra esposto, tenendo conto che i dati devono essere inseriti nel più breve tempo possibile e che la sezione dovrà essere comunque **compilata anche in caso di risposta negativa**.

IL VICE CAPO DI GABINETTO VICARIO

Dott. ssa Simona Montesarchio

Simona Montesarchio

cd\A

ISTITUTO COMPRENSIVO LUZZARA
16 GIU. 2014
PROT. N. 3893
TIT. A CL. 30. FASC.



19GIU14
SCIOPERO GENERALE
#renzinontitemo

- CONTRATTI ECONOMICI SUBITO
- STABILIZZAZIONE DEI PRECARI DELLA P.A.
- REINTERNALIZZAZIONE DI SERVIZI E LAVORATORI
- PIÙ WELFARE E SERVIZI PUBBLICI



pubblicoimpiego@usb.it
www.pubblicoimpiego.usb.it

UNIONE SINDACALE DI BASE / SCUOLA

#RENZINONTITEMO

L'imminente varo della riforma della pubblica amministrazione, annuncia centinaia di migliaia di esuberanti, frutto dell'accorpamento delle amministrazioni statali locali e della complessiva riduzione del numero dei dipendenti. Il ministro della Funzione Pubblica conferma la mobilità forzata, si parla di oltre i 50 km; conferma, inoltre, il mancato al finanziamento del rinnovo contrattuale e non prevede l'assunzione dei 250.000 precari storici. Non ci risparmia la demagogia antisindacale, dopo aver foraggiato i sindacati amici, che si traduce in tagli dei permessi alle RSU (eletti direttamente dai lavoratori) e contro i sindacati conflittuali e indipendenti, in primis USB.

Questa idea autoritaria la contrasteremo in tutti i modi possibili a cominciare dallo sciopero generale del lavoro pubblico del 19 giugno che abbiamo proposto di fare proprio a tutte le altre organizzazioni sindacali. Serve una risposta immediatamente fattiva al decreto con cui si intende disegnare una pubblica amministrazione che, in combinato disposto con il jobs act, risponda più alle attese dell'imprenditoria schieratasi con Renzi nelle scorse elezioni, piuttosto che rilanciare la qualità e la funzionalità del servizio pubblico.

La difesa della scuola e del lavoro pubblico saranno anche fra i temi della manifestazione nazionale di apertura del Controsemestre europeo, organizzata il prossimo 28 giugno a Roma, a cui l'USB parteciperà in massa.

IL 19 GIUGNO LA SCUOLA SCIOPERA

- Perché i nostri stipendi sono bloccati dal 2009 e rischiano di restare fermi fino al 2020;
- Perché non assumono tutti i precari storici e continuano i tagli agli organici;
- Perché abbiamo bisogno di almeno ALTRI 250 MILA lavoratori per garantire l'ISTRUZIONE e non il parcheggio degli studenti ;
- Perché la libertà di insegnamento è soffocata insieme ai diritti sindacali;
- Perché ai precari stanno togliendo le ferie;
- Perché su chi rimane a lavoro si abbatte una valanga di lavoro insostenibile;
- Perché in molte scuole non avranno più il tempo prolungato e molti bambini della primaria non avranno il tempo pieno;
- Perché ogni giorno un pezzo di scuola, dai convitti alla scuola per adulti, viene cancellata;
- Perché gli scatti e le posizioni economiche sono bloccati e nel FIS non è rimasta che qualche briciola per favorire le clientele di alcuni dirigenti;
- Perché siamo stufi di un clima sempre più autoritario, con minacce di sanzioni disciplinari ogni volta che si richiede il rispetto di un diritto;
- Perché non ci stiamo ai ricatti e alla complicità dei sindacati compiacenti!

MANIFESTAZIONI REGIONALI IN TUTTA ITALIA